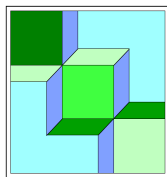


ATO**Umbria 3**

COMUNICATO STAMPA

Foligno, 6 novembre 2006

Sarà un percorso fortemente partecipativo quello che delinea il nuovo Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato dei territori comprendenti il Folignate, lo Spoletino e la Valnerina.

L'Ato Umbria 3, il Consorzio dei Comuni dell'area vasta, nato a seguito della Legge Galli ed Ente predisposto alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato, si sta occupando ormai da tempo dell'adeguamento dell'attuale Piano, approvato sul finire del 2001. Nel corso di quest'anno, in stretta sinergia con i Comuni dell'ATO 3, si è lavorato con assiduità alla nuova stesura, ormai giunta alla fase definitiva.

La novità assoluta, proposta dai vertici dell'ATO Umbria 3, presieduto da Fausto Libori e diretto dall'avv. Fausto Galilei, è costituita dall'attivazione di un'ampia partecipazione, quale passaggio all'insegna della trasparenza e della concertazione, da svolgere prima dell'approvazione definitiva del nuovo Piano D'Ambito da parte dell'assemblea dei Sindaci, prevista entro la fine del 2006.

Questa fase partecipativa chiamerà sul tavolo del confronto e della discussione non soltanto i 22 comuni che costituiscono l'ATO, ma anche le forze economico – sociali (Associazioni di categoria e Organizzazioni Sindacali), le Associazioni di Tutela dei Consumatori e dell'ambiente. Si tratta dunque di un metodo fortemente innovativo ed è questo l'aspetto che va maggiormente sottolineato visto che praticamente per la prima volta i cittadini ed il territorio, attraverso le associazioni di cui sopra, saranno direttamente coinvolti.

La prima tappa sarà l'Assemblea dei Sindaci in programma per il prossimo mercoledì 15 novembre dove si provvederà all'adozione del Piano d'Ambito (una sorta di pre-approvazione). Nella giornata seguente, giovedì 16 novembre, la riunione con le numerose associazioni operanti sul territorio oltre quaranta. A dicembre l'approvazione definitiva con una nuova Assemblea dei Sindaci dei 22 Comuni dell'area interessata.

Il nuovo Piano d'Ambito sarà predisposto con tutte le esigenze e le osservazioni rappresentate dai Comuni ed il Programma degli Investimenti, relativo alle nuove opere necessarie è stato definito secondo criteri di priorità legati alle norme vigenti ed ai bisogni reali dei territori e delle comunità. Il metodo e l'impostazione delle priorità sono stati già sottoposti all'assemblea dei Sindaci che ha condiviso ed approvato l'impostazione del nuovo piano nel corso dell'ultima seduta del maggio 2006.

Obiettivo primario del nuovo Piano d'Ambito sarà in ogni caso quello di mantenere un'alta qualità del servizio e degli investimenti attraverso un innovativo progetto di bancabilità complessiva degli stessi che rappresenterebbe una primissima avanzata esperienza a livello nazionale. Il tutto mantenendo tra l'altro la tariffa del Servizio Idrico Integrato di Ambito più bassa dell'Umbria, a dimostrazione che si può coniugare un servizio efficiente con costi accettabili dai cittadini.

L'UFFICIO STAMPA